

Piano nazionale della prevenzione 2005-2008

Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2008

Regione: Lombardia

Titolo del Progetto: Prevenzione del carcinoma del colon retto

Referente: Maria Elena Pirola - U.O. Governo della Prevenzione, Tutela Sanitaria, Piano Sicurezza Luoghi di Lavoro e Emergenze sanitarie, D.G. Sanità, Regione Lombardia, Via Pola, 11 Milano - tel 02-67653303

Relazione

Premessa

Regione Lombardia, a partire dal 2000 nell'ambito della pianificazione regionale e mediante l'adozione di specifiche linee guida, ha progressivamente attivato nelle diverse Asl e in collaborazione con le AO del territorio, programmi di prevenzione oncologica secondaria.

Nel 2005 sono stati avviati, ed oggi sono attivi in tutte le ASL, programmi organizzati di screening del CCR mediante FOBT, rivolti alla popolazione residente tra i 50 ed i 69 anni.

A sostegno dell'avvio di tali programmi, Regione Lombardia ha individuato risorse aggiuntive ed ha reso esplicite, nell'ambito delle regole di esercizio regionali, obiettivi, modalità di finanziamento e di rendicontazione dell'attività. Inoltre ha curato specifiche iniziative di formazione rivolte agli operatori delle ASL e delle Aziende erogatrici coinvolte nell'attivazione dei processi al fine di condividere obiettivi, strumenti e metodi.

Infine, con DDGSAN n. 7248/2007 è stato adottato il documento "Organizzazione dei programmi di screening oncologici in Lombardia. Raccomandazioni per la qualità" predisposto da specifico gruppo di lavoro regionale allo scopo di condividere e valorizzare il lavoro fin qui svolto e di fornire indicazioni utili a rendere omogenea l'attività sul territorio regionale.

Tale documento, tra l'altro, offre indicazioni utili al miglioramento della qualità del secondo livello diagnostico dello screening del carcinoma colonrettale, coerentemente con le linee di indirizzo fin qui scaturite dai gruppi tecnici di riferimento attivi nell'ambito dell'Osservatorio Nazionale Screening e con le linee guida delle principali società scientifiche di settore.

Obiettivo generale

Sostenere l'integrazione delle professionalità ed avviare un confronto stabile all'interno dei programmi di screening lombardi.

Obiettivi specifici (programmazione 2008)

Formazione del personale del SSR in tema di:

- Contenuti di cui al DDGSAN n. 7248/2007.
- Omogeneità di approccio in tema di organizzazione dell'endoscopia di screening secondo le attuali linee di indirizzo.
- Qualità tecnica del secondo livello diagnostico nell'ambito dello screening del carcinoma colonrettale in Lombardia.
- Concordezza diagnostica delle lesioni screen detected

Principali risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici della programmazione 2008

Tutto quanto programmato è stato effettuato.

Punti di forza e criticità nella realizzazione del Piano

L'avvio dei programmi di screening per il carcinoma colonrettale ha rappresentato per il sistema regionale l'opportunità di svolgere un intervento di popolazione basato su evidenze scientifiche, costantemente monitorato in termini di processo e risultato e vantaggioso in termini di salute per la popolazione cui è offerto.

Inoltre la proficua collaborazione con le società scientifiche di riferimento, l'organizzazione di momenti formativi, l'approccio necessariamente multidisciplinare, è stata occasione di dialogo tra diverse professionalità, di abitudine all'auto valutazione, di messa in discussione della autoreferenzialità e di attenzione alla appropriatezza.